



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FOPC04000V: L.CLASSICO "MORGAGNI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrittore del LIVELLO 4 : Positiva con lievi criticità. Commento sul giudizio assegnato: il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole italiane con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti che non raggiunge le competenze di base è inferiore al livello nazionale. Nelle classi quinte, la percentuale di studenti collocati nel livello più alto risulta più elevata del riferimento nazionale e regionale ed in molti casi anche quello territoriale. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti ad eccezione di un caso. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola per le seconde è pari alla media regionale ed i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte dei casi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline ed anni di corso. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari e gruppi di materia, a cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per l'uscita dal primo biennio. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti collegiali di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde positivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche rinnovate e la biblioteca sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative con l'ausilio delle tecnologie informatiche anche per attività di ricerca e progetti da parte degli studenti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali cui partecipa un discreto numero di studenti. Gli alunni partecipano anche a progetti e concorsi proposti da organizzazioni del territorio. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Anche le famiglie vengono coinvolte ed informate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto delle regole di comportamento. L'educazione al rispetto dell'altro e delle norme comportamentali del vivere sociale rappresenta una priorità formativa della scuola. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e laboratoriale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e consolidate. Ogni anno scolastico le attività vengono discusse e rimesse a punto nell'agenda dell'Ufficio di presidenza e vice-presidenza, nel Collegio docenti, in Consiglio di Istituto, nella commissione dei docenti per l'orientamento in entrata e in uscita. La scuola realizza diverse attività al fine di avviare e facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono le famiglie, a cui viene offerto un diversificato e strutturato ventaglio di opportunità informative, di incontro e confronto. Gli studenti del IV e del V anno partecipano alle presentazioni e alle attività delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, consultano materiali informativi dati dalla scuola, partecipano grazie alla mediazione della scuola a seminari e borse di studio, frequentano corsi interni di preparazione pre-universitaria. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi. La scuola compie una analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti e fornisce un supporto di riflessione in merito a scelte e attitudini grazie all'intervento di una figura interna specializzata. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola ha avviato la riflessione volta alla messa a sistema di procedure valutative e certificative delle competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha raccolto le esigenze formative del personale scolastico in modo non sempre sistematico. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in parte superiori ai riferimenti, in parte in linea con essi. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità. Molti docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Garantire un percorso formativo omogeneo e di qualità in tutte le classi dell'Istituto nel rispetto delle peculiarità e dei punti di forza dei singoli indirizzi presenti all'interno della Scuola.

TRAGUARDO

Riduzione degli indici di variabilità tra classi dello stesso Indirizzo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Condividere strategie didattiche e concordare obiettivi comuni.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Incentivare la somministrazione di prove comuni in uscita per le classi seconde nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Raccogliere in modo sistematico le informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e/o inserimento nel mercato del lavoro.

TRAGUARDO

Tabulazione dei dati relativi alle iscrizioni al primo anno raccolti in base alle diverse scuole universitarie. Costruzione di una banca dati longitudinale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Insiediare un gruppo di lavoro composto da docenti e assistenti amministrativi che avvii attività di raccolta, sistemazione e tabulazione dei dati relativi all'accesso nel mondo del lavoro degli studenti diplomatisi nell'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene di dovere proseguire l'impegno messo negli ultimi anni per migliorare i risultati delle prove INVALSI. Considerato che il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è mediamente in linea a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, che la quota di studenti collocata nel livello più basso è generalmente inferiore alla media regionale, che l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori o in linea con i benchmark, appare ora importante concentrarsi sugli indici di variabilità tra le classi che in alcuni indirizzi si discostano dai parametri nazionali. Appare poi importante prendere conoscenza, attraverso un'azione sistematica di analisi e tabulazione dei dati, degli sbocchi professionali degli studenti che si sono diplomati nell'Istituto sia nella prospettiva, per così dire, lunga dei più che proseguono in direzione dell'Università, sia nella prospettiva breve di quanti cercano un immediato inserimento nel mondo del lavoro.